

CURRICULUM di Giorgio Bonsanti (2025)

Nato a Firenze il 25 settembre 1944. Si è laureato in Storia dell'Arte all'Università di Firenze nel giugno 1970, con una tesi su Michael Pacher (relatore Roberto Salvini). Nel 1967/8 ha usufruito di una borsa di studio del Governo Austriaco presso l'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Vienna. Dal 1968 al 1974 è stato assistente del direttore Charles de Tolnay nella ***Casa Buonarroti*** a Firenze, collaborando sia alla sistemazione del Museo, che alla grande pubblicazione del ***Corpus dei Disegni di Michelangelo***. Dopo l'ingresso nell'Amministrazione dello Stato come vincitore di concorso nazionale, dal 1974 al 1979 è stato a Modena, come ***Soprintendente Reggente e Direttore della Galleria Estense*** (riaperta in un nuovo ordinamento nel giugno 1975). Dal 1979 al 1988 è stato nella Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici a Firenze, come ***Direttore delle Cappelle Medicee*** (fino al 1982), ***del Museo di San Marco*** (di cui ha curato un nuovo ordinamento con sostanziali ampliamenti e nuove sale; inaugurato nel 1983), ***della Galleria dell'Accademia*** (nuovo ordinamento con sostanziali ampliamenti e nuove sale; inaugurato nel 1983-1985) e ***dell'Ufficio Restauri***. Ha diretto il restauro, fra gli altri, del ***Tondo Doni*** di Michelangelo agli Uffizi e degli ***affreschi del Beato Angelico*** nel Convento di San Marco.

Dal 1985 è divenuto ***Dirigente*** nei ruoli del Ministero per i Beni Culturali come vincitore di concorso nazionale. Dal marzo 1988 è stato nominato ***Soprintendente dell'Opificio delle Pietre e Dure e Laboratori di Restauro di Firenze***, raggiungendo il grado di ***Dirigente Superiore*** nei ruoli del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. E' rimasto Soprintendente dell'Opificio fino al marzo 2000, promuovendo l'Istituto ad importante realtà internazionale. E' stato all'origine dell'approvazione della ***Legge di Istituzione della Scuola di restauro*** presso l'Opificio (gennaio 1992), del suo ***Regolamento di Esecuzione*** (luglio 1997), e del riconoscimento dell'Opificio come ***Istituto di alta formazione e studio***, parificato all'Istituto Centrale per il Restauro e all'Istituto di Patologia del Libro (Legge di Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, 1998, art.9).

E' uno dei redattori e firmatari del ***Documento Europeo di Pavia*** sulla nuova figura professionale del restauratore (novembre 1997), e del ***Documento ICOMOS*** sulla conservazione dei dipinti murali redatto in forma finale a Thessaloniki (2003).

In questo periodo ha avuto responsabilità nel ***restauro***, fra i tanti, degli affreschi di Piero della Francesca ad Arezzo, di quelli della Cupola del Duomo di Firenze di Vasari e Zuccari, del Parmigianino a Fontanellato (Parma), di Pietro da Cortona a Palazzo Pitti, delle statue di Orsanmichele e dell'Opera del Duomo (Donatello, Ghiberti, Verrocchio, Nanni di Banco ecc.), dell'Annunciazione Cavalcanti di Donatello e dei Monumenti funebri di Leonardo Bruni (Bernardo Rossellino) e Carlo Marsuppini (Desiderio da Settignano) in Santa Croce a Firenze, della Porta del Paradiso di Ghiberti, della Croce di Santa Maria Novella e della Madonna di San Giorgio alla Costa di Giotto, di altri dipinti di Raffaello (Madonna del Baldacchino), Caravaggio (Decollazione

del Battista di Malta), Rubens (Storie di Enrico IV degli Uffizi), Botticelli (Incoronazione della Vergine degli Uffizi), e molti altri.

Ha curato personalmente le seguenti **Mostre**: *Restauri fra Modena e Reggio*, Modena 1978; *Per una Politica del Restauro a Firenze*, Firenze 1982; *Donatello e i Suoi* (con Alan Darr di Detroit, Firenze 1986); *Raffaello e Altri* (Firenze 1990); *Arte del Rinascimento e Restauro* (Kyoto-Tokyo-Nagoya 1991), *Emozioni in terracotta – Guido Mazzoni e Antonio Begarelli nell'Emilia del Rinascimento* (con Francesca Piccinini, Modena 2009), *La Bellezza ritrovata-Restituzioni 2016* (con Carlo Bertelli, Milano 2016), *La Fragilità della Bellezza – Restituzioni 2018* (con Carlo Bertelli, Venaria Reale 2018), *La Fragilità e la Forza – Restituzioni 2022* (con Carlo Bertelli e Carla di Francesco, Napoli 2022), *Sacred Drama - Performing the Bible in Renaissance Florence* (con A.M. Testaverde e S. Castelli, Washington luglio – settembre 2018), *Werden/Becoming* (con Norberto Medardi e David Palterer, Innsbruck, Museum Ferdinandeum, 2 dicembre 2021 – fine aprile 2022), oltre a partecipare a vario titolo a molte altre.

Ha organizzato (insieme con il Centro CNR diretto da Renzo Salimbeni) il **III Congresso Internazionale sul Laser nel restauro** (Firenze 1999).

Dal marzo 2000 è divenuto **Professore di Prima Fascia di Storia e Tecniche del Restauro** all'**Università di Torino**, Facoltà di Scienze della Formazione (prima cattedra creata in Italia per questa disciplina in una facoltà umanistica). Dal novembre 2002 è stato **Professore di Storia e Tecnica del Restauro** all'**Università di Firenze**, Facoltà di Lettere (ha tenuto anche corsi di Istituzioni di Storia dell'Arte, Storia dell'Arte Moderna, Museologia e Museografia). Dal marzo 2003, è stato confermato **Professore Ordinario. In pensione** dal gennaio 2010. Ha mantenuto insegnamenti di Storia e Tecnica del Restauro nell'Università di Macerata, sede di **Fermo**, presso la Scuola di Specializzazione (2010/2011, 2011/2012) e il Triennio (2011/2012), e tenuto lezioni presso l'Università di Genova e l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Ha tenuto il corso di Storia e Teoria del Restauro presso la *Scuola di Specializzazione in Beni Storico-artistici dell'Università di Perugia, sede di Gubbio*, negli AA. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2021/2022. **Svolge tuttora attività di consulenza per numerosi progetti di restauro e museologia in Italia e all'estero.**

E' stato dal 1988 al 2000 **direttore responsabile** della Rivista **OPD Restauro** ed ha avuto la responsabilità delle numerose pubblicazioni di restauro dell'Opificio. E' stato per molti anni garante scientifico della rivista di restauro **Kermes**. E' direttore responsabile della rivista di restauro **CoRes**. E' membro del Consiglio Scientifico della rivista **Arkos – Scienza e Restauro** e della rivista dei Musei di Modena e Reggio Emilia **Taccuini d'Arte**. E' stato per molti anni consulente del **Salone di Restauro** annuale di **Ferrara** e fa parte del Comitato Scientifico e del Comitato Esecutivo del **Salone del Restauro** biennale di **Firenze**. E' uno dei soci fondatori dell'**IGIIC** (Italian Group of the International Institute for Conservation), ed appartiene al suo Comitato Direttivo. Ha fatto parte del Consiglio Scientifico Internazionale Permanente dei

Convegni intitolati "**LACONA**" (Laser Conservation in Art) dal 1995 al 2016, e fa parte del comitato Direttivo di **Aplar** (Applicazioni Laser nel Restauro). E' membro del Collegio dei Consulenti della rivista **Arte Lombarda** e del Comitato Scientifico della rivista **Arte Medievale**. E' stato membro del Comitato di Redazione del **Bollettino d'Arte**, e del Consultative Committee della rivista del Victoria & Albert Museum di Londra **The Sculpture Journal**.

E' autore di numerosissimi studi scientifici (*articoli e libri*) su Giotto, Beato Angelico, Michael Pacher, Donatello, Michelangelo e altri artisti fra Trecento e Seicento, da Bramantino a Guercino. La sua monografia sullo scultore cinquecentesco **Antonio Begarelli** (Modena, 1992) ha vinto la prima edizione del premio internazionale "Giulio Romano- Palazzo Te" a Mantova.

E' stato borsista allo **Harvard University Center** di Villa I Tatti (1982-3).

Dal 1980 al 1985 ha insegnato Legislazione Artistica nella Scuola di Restauro dell'Opificio delle Pietre Dure. E' stato **Professore a contratto** delle Università di Siena con sede Arezzo (corso di Conservazione in Beni Culturali, Anni Accademici 1995/6, 1996/7, 1997/8, per n. 60 ore annue) e di Genova (Scuola di Specializzazione in Restauro Architettonico, 1995/6, 1996/7, 1997/8, 1998/9, per n. 20 ore annue). Ha tenuto cicli di lezioni presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene (1998), presso l'Istituto Superiore di Studi Filosofici di Napoli (1999), e presso l'Università di Siviglia (Master, a.a. 2003/2004, 2005/2006). E' stato membro di Commissioni di valutazione di Tesi di Dottorato alle Università di Valencia (2015, 2016) e Granada (2016).

Ha tenuto **conferenze e interventi**, nelle lingue inglese, francese e tedesca, in Congressi e Convegni presso sedi come la National Gallery, il Victoria & Albert Museum, il British Museum e il Courtauld Institute di Londra, il Metropolitan Museum di New York, le Università di Harvard e di Yale, il Detroit Museum of Art, il J.P.Getty Museum di Los Angeles, il Louvre, il Liebighaus di Francoforte, il Neues Museum di Berlino, il Museum Ferdinandeum di Innsbruck; oltre che al Cairo, Cracovia, Torun, Kiev, Velikij Novgorod (Russia), Sibiu, Siviglia, Valencia, l'Avana, Belo Horizonte (Brasile), Berna, Amsterdam, Vienna, Salisburgo, Graz, Los Angeles, Santa Barbara (Cal.), Athens (Georgia, U.S.A.), Isola di Creta (Iraklion), Liverpool, Baden Baden, Aquisgrana, Colonia, Bonn, Hildesheim, Dresda, Costanza, Lisbona, Sendai (Giappone), Seoul, Gyeongju (Corea), Pechino, Xi'an, Kizil (Cina).

Ha fatto parte dei **Gruppi europei di valutazione** dei progetti Raphael presso la Comunità Europea di Bruxelles negli anni 1997, 1998 e 1999. Dal 2003 fa parte del gruppo di valutazione dei progetti per la sezione italiana del **World Monument Fund** (ARPAI). E' stato nominato Commissario valutatore esterno (Advisor) del progetto europeo di ricerca scientifica nel restauro "**Charisma**" (2010 - 2012). Ha fatto parte della **Commissione** istituita dal **Comune di Livorno** per la "Ristrutturazione e destinazione d'Uso del Forte di San Pietro" a Livorno (2008), della "Progettazione esecutiva e lavori di recupero del complesso Bottini dell'Olio – Luogo Pio ad uso Museo della Città, Museo d'arte contemporanea, Biblioteca civica" (2011). Ha fatto parte del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, guidato dallo Studio Gregotti di Milano, incaricato del nuovo **Piano Strutturale della Città di Livorno** (dal 2011). E' uno dei due **Curatori Scientifici** dei progetti di restauro intitolati "**Restituzioni**", di Intesa Sanpaolo, e in particolare ha curato le

quattro Mostre di Napoli (2013), Milano (2016), Venaria Reale (2018), Napoli (2022).

Dal 1992 al 2000 ha fatto parte del **Consiglio Scientifico dell'Istituto Courtauld dell'Università di Londra** per la Conservazione Dipinti Murali. E' stato membro dei comitati scientifici per i restauri degli "Ambasciatori" di Hans Holbein nella National Gallery di Londra, della *Deposizione* del Bronzino al Museo di **Besançon**, del grande lampadario romanico detto "Hezilo – Leuchter" nel **Duomo di Hildesheim** (Germania), e del **Comitato Scientifico per la conservazione del Duomo di Hildesheim** (2008). Ha fatto parte della **Commissione per la Conservazione** della Co-cattedrale St. John di **Valletta** (Malta), 2015. E' stato membro di **ICOMOS**. E' membro di **ICOM**. Fa parte del **Consiglio Scientifico dell'Opificio delle Pietre Dure**, per nomina MIBACT. Ha fatto parte della **Commissione per la valutazione dei requisiti** dei candidati all'acquisizione **della qualifica di Collaboratore Restauratore – Tecnico del restauro** (decreto del Direttore generale Educazione e Ricerca del MIBACT, 23 aprile 2015). Ha fatto parte della **Commissione** per la nomina a tempo indeterminato di **n. 40 Storici dell'Arte** nel Ministero per i Beni culturali (2016-2018). Ha fatto parte per due mandati del Consiglio di Amministrazione della **Fondazione "Enzo Ferroni"**. Fa parte del **Consiglio di Amministrazione dell'Opera del Tempio Ebraico** di Firenze.

Dal 1994 tiene come opinionista la **rubrica "Aperto per Restauri"** ne **Il Giornale dell'Arte**.

Dal 1997 al 1999 è stato **Presidente del Centro Culturale "Il Bisonte"** per lo studio delle arti grafiche.

Ha collaborato negli anni e tuttora collabora a **quotidiani e periodici**, fra cui L'Unità, Paese Sera, Il Corriere di Firenze, il Corriere Fiorentino (edizione di Firenze del Corriere della Sera), La Repubblica (edizione di Firenze).

E' stato **Consigliere Comunale e Vice Presidente** della Commissione Cultura a Firenze fra il 1985 e il 1990, e **nuovamente Consigliere Comunale** dal 1999 al 2004, per un totale di dieci anni. E' stato membro del **Consiglio di Amministrazione del Teatro Comunale e Maggio Musicale Fiorentino** fra il 1990 e il 1998, e membro della Commissione per gli Esercizi Storici del Comune di Firenze (1994 – 96).

Dall'ottobre 2004 al marzo 2006 è stato **Presidente di Firenze Mostre S.p.A.**

Dal maggio 2003 al 2012 è stato **Coordinatore Scientifico** del **CERR** (Centro Europeo di Ricerche nella Conservazione e il Restauro), Istituto del **Comune di Siena**. Ivi ha riordinato la nuova sede, la Biblioteca e la Fototeca di Giuliano Briganti, depositate presso questo Istituto; e ha ha promosso numerose iniziative, fra cui i Convegni nazionali di IGIIC, Aplar e Arkos, e il Convegno internazionale "Fototeche a regola d'arte", sulla conservazione delle fototeche storiche e dei loro materiali.

Dal 31 luglio 2004 al maggio 2011 è stato **Presidente** del **Festival dei Popoli** (Festival di

Cinema documentario) di Firenze. Fino all'estate 2018 ha fatto parte del Comitato Direttivo.

Dal 1998 al novembre 2006 è stato membro della *Commissione Scientifica per la tutela del Patrimonio Artistico della Presidenza della Repubblica Italiana*.

Dal marzo 2005 al gennaio 2024 è stato membro della *Commissione per la Conservazione del Museo del Louvre*.

Dal maggio 2016 è stato nominato per un triennio *Ispettore Onorario* per la Soprintendenza di Firenze, Pistoia e Prato (in attesa di rinnovo).

Dal febbraio 2016, con decreto congiunto dei Ministri Franceschini (MIBACT) e Giannini (MIUR), è stato nominato **Presidente** della *Commissione Tecnica interministeriale per le Attività Istruttorie finalizzate all'Accreditamento delle Istituzioni Formative e per la vigilanza sull'insegnamento del Restauro*. Tale incarico è terminato nel settembre 2021.

Ha fatto parte del Comitato Scientifico dell'**Opificio delle Pietre Dure**.

E' Accademico Ordinario nella Classe di Storia dell'Arte dell'*Accademia delle Arti del Disegno* di Firenze. E' stato **responsabile della conservazione del patrimonio artistico** dell'Accademia stessa; dall'autunno 2017 ne è **Segretario Generale**.

Firenze, 19 maggio 2025

A handwritten signature in blue ink that reads "Giorgio Benfanti". The signature is written in a cursive, flowing style.